



Lentius · Profundis · Soavius

SOSTENIBILITÀ E BENESSERE NEI CONTESTI ORGANIZZATIVI

2018

17, 24 ottobre

14, 29 novembre

COSA CI ASPETTA

- Il Corso svilupperà la riflessione scientifica per l'approfondimento di metodologie e strategie di intervento finalizzate alla promozione di salute in ambito organizzativo attraverso la formazione continua del terzo settore e del volontariato, le modalità di empowerment di comunità, la progettazione partecipata per il cambiamento di modalità comportamentali di comunità locali e/o gruppi di lavoro specifici. Il corso è strutturato in due momenti distinti: la prima mattinata sarà dedicata a 4 argomenti specifici, con interventi di esperti nazionali; queste le tematiche:
- Equità e salute nell'era dei social media – inclusione ed esclusione sociale
- Sostenibilità e policy della salute: il ruolo del servizio pubblico territoriale
- Mis-comunicazione – salute e malattia nel rapporto tra sanitari e cittadini
- *Salute e sostenibilità: popolazioni, vulnerabilità e territorio. Una riflessione di 'confine'.*

RAZIONALE DEL CORSO

- Il corso vuole esplorare le metodologie, le tipologie di intervento clinico dirette a gruppi definiti di soggetti vulnerabili, con particolare riferimento ad interventi di comunità e alla sperimentazione di strategie di intervento che prevedano il ruolo della ASL come agente di cambiamento sociale per la promozione di Empowerment.
- Il corso prevede la collaborazione con la Società Italiana di Promozione di Salute, che curerà la diffusione e il supporto scientifico per la promozione di salute, l'Ordine degli Psicologi del Lazio, che curerà l'ipotesi di una ricerca-intervento sulle culture locali e sullo sviluppo delle culture locali in merito alla policy dell'intervento pubblico, l'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale, per la diffusione locale e per la collaborazione scientifica, l'Università degli Studi la Sapienza, corso di Laura in Medicina e Psicologia, per l'analisi dei contesti culturali e per la diffusione.
- Il Corso svilupperà la riflessione scientifica per l'approfondimento di metodologie e strategie di intervento finalizzate alla promozione di salute in ambito organizzativo attraverso la formazione continua del terzo settore e del volontariato, le modalità di empowerment di comunità, la progettazione partecipata per il cambiamento di modalità comportamentali di comunità locali e/o gruppi di lavoro specifici. La formazione verrà accompagnata dallo sviluppo di una ricerca-azione che possa evidenziare le linee di sviluppo delle comunità locali, con particolare attenzione alle fasce vulnerabili, deboli e marginali di popolazione. Il ruolo tradizionale dei servizi territoriali, della salute mentale, e delle dipendenze, si esaurisce, per lo più sovente, in attività di diagnosi, cura e riabilitazione di singoli individui che manifestano evidenti 'problematicità'. Nel contesto culturale che crea anomia, marginalità, povertà economica e sociale vogliamo sviluppare linee operative per lo sviluppo delle comunità, sulla base del rafforzamento del "Capitale Sociale" e della "coesione sociale», ponendo come obiettivo le indicazioni degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile per il 2030.

LINEE OPERATIVE

- Propongo di considerare la “sostenibilità” come fil rouge del percorso: in che modo possiamo contribuire a dare possibilità di sviluppo anche per le generazioni future? Come possiamo promuovere equità nel diritto alla salute alle fasce di popolazione in condizione di marginalità e a forte rischio di povertà? Come mantenere la rotta delle grandi agenzie pubbliche (sanità e scuola in primis) con la necessaria attenzione ai più deboli?

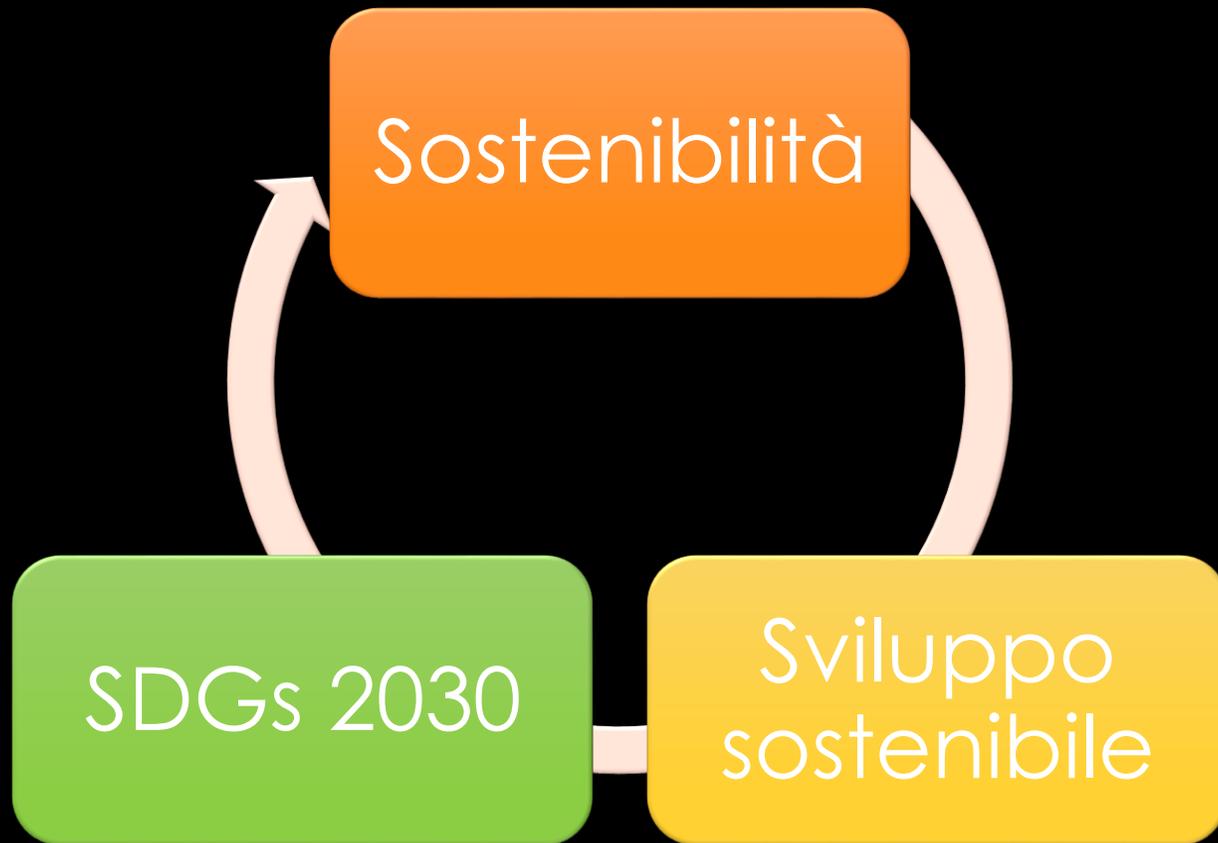
- Quello che sta accadendo nei nostri servizi, paradossalmente, sta andando sempre più in questa direzione: i clienti del servizio pubblico sono sempre di più coloro i quali non hanno le risorse (sia in termini di denaro che in termini relazionali) per accedere a servizi specialistici, ma i servizi sono nell'impossibilità di fornire servizi di qualità che possano riequilibrare la mancanza di equità sociale. Mettiamo pezze ma non siamo nelle condizioni di rispondere a bisogni sociali e di incidere sui determinanti sociali di salute.
- Liberare spazi mentali e fisici per poter costruire ipotesi di intervento psico-sociali per aiutare e mettere in condizione i deboli di essere un po' meno deboli. Questa finalità richiede un ripensamento e, a volte, un ritorno all'attenzione verso interventi di promozione sociale, di psicologia clinica dei contesti di convivenza, di interventi coordinati di psico-sociologia.
- Le tre parole d'ordine del corso sono quindi: sostenibilità, equità sociale, empowerment. Dovremo trovare spazi di pensabilità e costruire coprogettazioni che includano, sostengano, promuovano empowerment e, in sostanza, diano effettivamente corpo alla promozione di salute e a quanto affermava la Carta di Ottawa e a quanto affermano gli obiettivi SdG 2030.

SERVIZIO E MANUTENZIONE

Ridurre in modo semplicistico il piacere che trova l'uomo nel servire - il prendersi cura, il riparare, l'assistere, l'insegnare, il pulire, il rispondere, il mettere in ordine, l'accogliere, il conservare, il tranquillizzare, il nutrire, il guidare - non può che vanificare tutti i nostri tentativi di migliorare la qualità da cui dipende l'economia".

James Hillman

SVILUPPO SOSTENIBILE



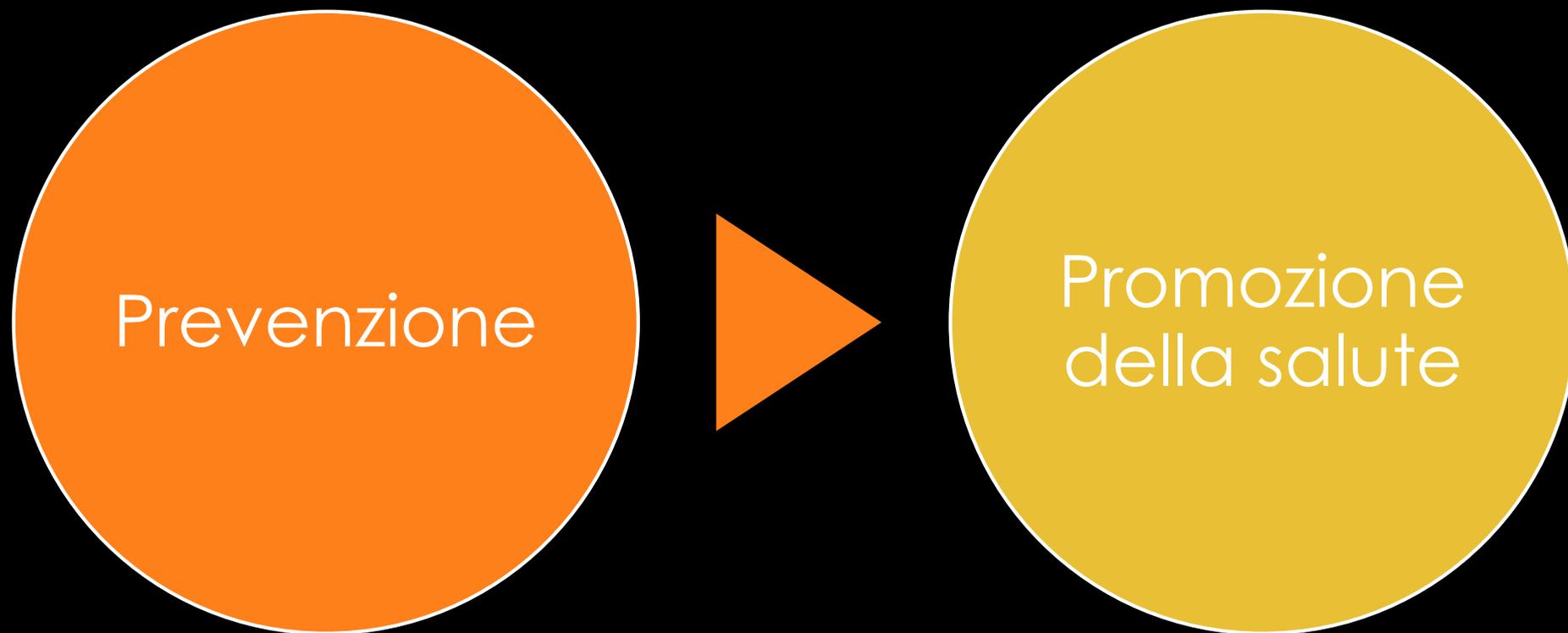
BENESSERE E SALUTE

- salute definita come stato di completo **benessere** fisico, mentale e sociale e non semplice assenza di malattia
- Salute definita come “uno stato di benessere conseguenza di un equilibrio dinamico che coinvolge aspetti fisici e psicologici dell'organismo, così come le sue interazioni con l'ambiente naturale e sociale”

VULNERABILITÀ

- Povertà e nuovi poveri
- I Neet
- La marginalità
- L'esclusione e il razzismo
- La marginalità di luoghi e territori
- Il barbonismo domestico

PROMOZIONE DELLA SALUTE



GOVERNANCE E POLICY

- La governance in tempo di crisi
- Policy istituzionale
- Policy conquistata e autogovernata



Globale/Locale

Pensare globalmente
agire localmente

EMPOWERMENT



COMUNITÀ DI PRATICA

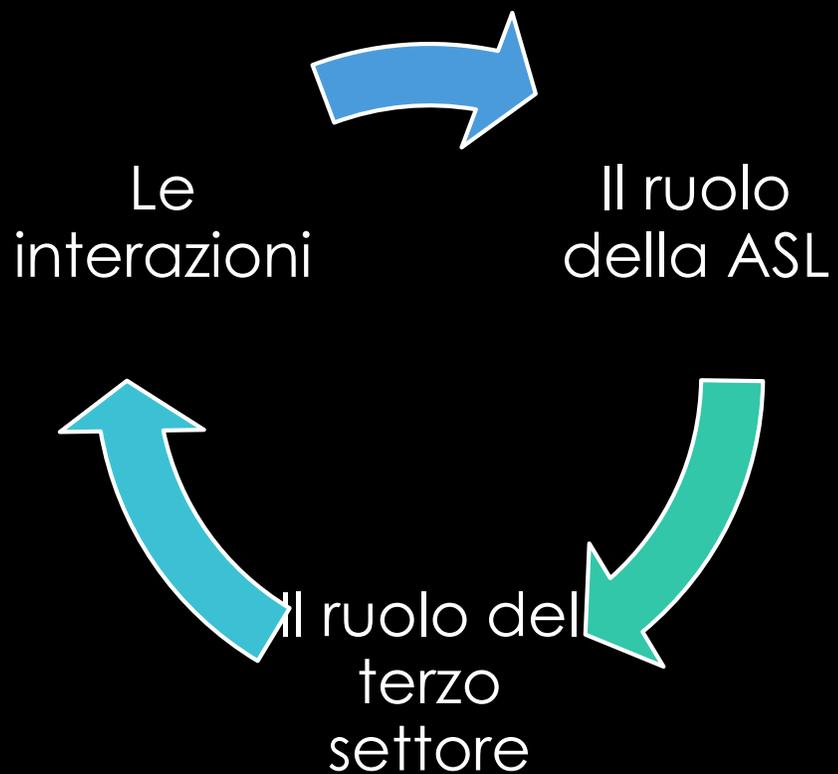
Senso di
comunità

Partecipazione

ESEMPI DI RETE

- Sviluppo turistico di una località del veneto, percorsi agricoli
- Riqualificazione di un quartiere di Milano
- CACDA – l'esempio americano
- Osservatorio civico di Falvaterra
- Rete Marica

LA CASA COMUNE



IL GRUPPO
PSICOANALITICO
MULTIFAMILIARE

